



Malta

STRATEGIA PER I SERVIZI FINANZIARI

2023



GOVERNMENT OF MALTA
MINISTRY FOR FINANCE
AND EMPLOYMENT



“Le potenzialità di Malta
sono oggi influenzate
dal proprio DNA culturale”

Premessa

La storia di Malta è stata segnata da secoli di scambi commerciali e di negoziati con una moltitudine di civiltà: ciò ha favorito la cultura dell'impegno e dell'adattabilità.

Oggi le potenzialità di Malta sono influenzate da questo DNA culturale. Molti dei vantaggi che l'isola offre derivano da tale etica che si coniuga con la posizione geografica strategica, una solida infrastruttura ed una eccezionale architettura digitale.

Malta si presenta come una giurisdizione competitiva per il settore dei servizi finanziari, determinata a migliorare le proprie capacità per realizzare concretamente la visione illustrata in questa strategia.

Malta Financial Services Advisory Council.

Il Malta Financial Services Advisory Council (MFSAC) è stato formato nel 2021 con lo scopo di sviluppare una strategia a lungo termine per il settore dei servizi finanziari a Malta.

Il successo dell'isola nei servizi finanziari negli ultimi tre decenni è stato caratterizzato da ottime performance ed investimenti esteri, apportando circa 1,2 miliardi di euro in termini di valore aggiunto lordo all'economia maltese. Il settore facilita il commercio e stimola l'occupazione nel Paese, rappresentando una parte delle fondamenta economiche dell'isola. Data la sua estrema importanza per la giurisdizione, la strategia individuata ha consentito di identificare oltre 175 iniziative sostanziali che si concentreranno su energia, investimenti e crescita di questo settore.

Tale lavoro rappresenta un processo unico: è stato avviato dal Governo, con la piena ed effettiva partecipazione da parte degli operatori dell'industria finanziaria e delle autorità di regolamentazione. Ciò garantirà che la strategia venga sostenuta da tutte le parti interessate per l'intera durata della sua attuazione, al fine di conseguire il suo pieno potenziale.

Ben oltre 100 professionisti hanno investito attivamente tempo ed impegno, lavorando insieme per creare strategie specifiche utili ad indirizzare le maggiori opportunità e al tempo stesso attenuare i punti deboli più evidenti. Siamo grati a tutti loro. In aggiunta, è stata consultata anche un'ampia gamma di soggetti sul piano industriale e politico per beneficiare di più punti di vista su diverse tematiche di discussione.

Questo è un obiettivo ambizioso per Malta. A fronte del duro lavoro che è stato portato avanti simultaneamente dal Governo, dal settore privato e dalle autorità di regolamentazione per giungere a questa fase, lo sviluppo di queste strategie richiederanno ancora più impegno, investimenti ed effettiva collaborazione da mettere in pratica senza soluzione di continuità. È pertanto fondamentale avere obiettivi chiari e raggiungibili: non bisogna sottovalutare tale compito come se fosse troppo facile né ritenerlo non pienamente attuabile.

Al di là di questa strategia, va ricordato che questo è un periodo di cambiamento sostanziale all'interno del settore, sia a livello globale che all'interno dell'Unione Europea, quali che siano le correnti economiche o la direzioni di matrice politica all'interno del settore. Tassazione, regolamentazione e compliance sono aree in cui Malta si muoverà per posizionarsi con ulteriore forza nello scenario dei servizi finanziari: consideriamo infatti questa strategia il modo migliore per preparare l'isola ad essere in una posizione forte e competitiva per ottenere successo in questo nuovo contesto.

Infine, una strategia di successo può essere tale solo se in grado di affrontare i propri punti deboli. Il processo che abbiamo adottato ha consentito di trovare adeguate soluzioni per ogni possibile attuale elemento di debolezza identificato. Eliminare la burocrazia, armonizzare la regolamentazione, semplificare le procedure e sfruttare la tecnologia per guidare la compliance e la trasparenza: questi sono tutti fattori fondamentali incorporati nella nostra strategia.

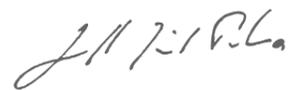
Con un occhio al prossimo futuro, crediamo nel rafforzamento dell'allineamento tra il Governo ed il settore privato ed in una loro visione sempre più condivisa, così come nella sinergia tra gli stessi enti governativi. È attraverso le relazioni snelle e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia che Malta può rispondere nel modo più vigoroso alle dinamiche globali in rapida evoluzione, alle sfide che da esse mutuano ed alle opportunità emergenti.

Siamo davvero fiduciosi che attraverso la sua attuazione, questa strategia continuerà a potenziare ulteriormente il track record della giurisdizione nei servizi finanziari ed a spingere il settore verso un gratificante avvenire.



CLYDE CARUANA

Ministro delle Finanze e del Lavoro



JOSEPH ZAMMIT TABONA

Presidente: Malta Financial Services Advisory Council



“Il settore facilita il commercio e l'investimento estero stimolando l'occupazione nel Paese”

Introduzione

La lunga e ricca storia di Malta nel fornire servizi finanziari risale sin dal tempo dei Fenici nel Mediterraneo: il suo passato è intriso di secoli nel commercio e nell'interazione con molteplici civiltà, favorendo la cultura del duro lavoro e della versatilità che la contraddistingue.

Quale membro a pieno titolo dell'Unione Europea, supportata da oltre 80 trattati contro la doppia imposizione e da una solida regolamentazione, Malta si presenta come una giurisdizione sicura e *compliant* per i servizi finanziari. L'applicazione diretta da parte di Malta dei regolamenti europei ed il recepimento delle direttive sui servizi finanziari consente la possibilità di sviluppare e passaportare prodotti accedendo all'intero mercato dell'UE, il più grande blocco commerciale del mondo, che nel 2021 ha prodotto 14,5 trilioni di euro di beni e servizi (numerose sono state inoltre i protocolli d'intesa stipulati con controparti extra UE).

Dal punto di vista economico, Malta è una delle giurisdizioni europee caratterizzate dalle migliori performance, con un PIL reale previsto di 16,2 miliardi di euro e con il più alto tasso di crescita previsto pari al 6,2% insieme ad un'inflazione pari al 5,9%, relativamente bassa rispetto ai Paesi dell'area euro.

L'importanza dei servizi finanziari a Malta e la ragione di una nuova strategia per il settore

Negli ultimi 30 anni, Malta ha saputo costruire un'industria dei servizi finanziari robusta, performante ed attrattiva per una molteplicità di players globali che qui hanno trovato una base stabile ed affidabile per il proprio business.

L'isola non si è sottratta nemmeno alle sfide significative cui è stata chiamata: in risposta alla collocazione sulla greylist della Financial Action Task Force avvenuta nel luglio del 2021, Malta ha reagito rapidamente, riallineandosi ai requisiti richiesti e venendo così rimossa dalla lista meno di un anno dopo, nel giugno 2022. Ciò è stato possibile grazie alla determinazione nell'identificare con prontezza i propri punti deboli e nell'intraprendere azioni decisive prima che si potessero ulteriormente estendere danni reputazionali.

La collaborazione e la sinergia tra tutte le parti interessate -dal governo, alle autorità di regolamentazione fino agli stessi operatori del settore- è stato il fattore primario che ha garantito un risultato effettivo nell'arco di breve tempo.

Questo soltanto non basta però per fare di Malta una valida giurisdizione in un contesto globale altamente competitivo: lo scopo è pertanto di portare il Paese verso una nuova era digitale dei servizi finanziari capace di far

fronte agli enormi cambiamenti dovuti alla pandemia, all'attuale instabilità geopolitica, e all'avanzamento costante del FinTech che hanno trasformato il modo di fare business sia di entità istituzionali che di soggetti emergenti in questo settore.

L'obiettivo - che senza dubbio richiede risposte collaborative a tutti i livelli in ambito privato e pubblico - è rafforzare ulteriormente la posizione di Malta sul piano europeo ed internazionale, facendo leva su un sistema finanziario digitale ben regolato e facile da usare, capace di guidare la crescita del settore negli anni a venire.

I servizi finanziari a Malta oggi

Il settore finanziario è cresciuto costantemente e rapidamente negli ultimi decenni, in particolar modo a seguito dell'adesione all'Unione Europea avvenuta nel 2004. In termini di valore aggiunto lordo, il settore ha contribuito con 1,24 miliardi di euro all'economia maltese con una quota settoriale pari al 9,1%, diventando così il sesto settore più grande dell'economia maltese.

Malta ha costruito la propria offerta dei servizi finanziari focalizzandosi su una legislazione all'avanguardia, su un regime normativo che assicura un'elevata protezione dei consumatori senza però soffocare l'innovazione e su un'etica del servizio che non teme confronti: su questa linea il Paese intende concentrare ogni sforzo al fine di rendersi sempre più attrattivo e di sviluppare una crescita responsabile e costante. L'uscita dalla greylist e la conferma di essere riconosciuta come una giurisdizione a fiscalità trasparente ha implementato la capacità del sistema finanziario di proteggersi da eventi di matrice criminale e, attraverso questa nuova strategia, di sviluppare ulteriormente solide basi future per soddisfare pienamente i requisiti di compliance.

Ad oggi Malta conta oltre 500 fondi di investimento domiciliati sull'isola, con oltre 17 miliardi di euro di assets sotto amministrazione ed ulteriori 200 fondi domiciliati in altre giurisdizioni ma controllati da società di investimento maltesi con un patrimonio netto di oltre 5 miliardi di euro. In base ai dati forniti dalla Malta Financial Services Authority (MFSA), Malta ha 21 istituti di credito, 38 istituti finanziari che forniscono servizi di pagamento e 24 che sono autorizzati ad emettere moneta elettronica.

Sul versante *insurance* nel Paese sono attive 71 licenze assicurative che includono anche 17 Protected Cell Companies e 10 Insurance Management Companies: a ciò si aggiunga anche la presenza di oltre 550 intermediari assicurativi praticanti come gestori, agenti e *brokers*. Il numero di *business service providers* è altresì significativo, con oltre 300 società registrate ed una rappresentanza di tutte le più importanti società di revisione e di consulenza internazionali, affiancate da vari studi legali locali specializzati in materia di servizi finanziari e con relazioni strutturate a livello internazionale.



La visione di Malta per i servizi finanziari e le sue priorità strategiche

Concentrandosi sull'accrescimento della buona reputazione del Paese e focalizzando i propri sforzi nell'infondere fiducia agli operatori esteri, la strategia per i servizi finanziari si articola in due fasi fondamentali:

1. **Rafforzamento e Rinnovo:** in tale contesto, il primo passo è infatti quello di far fronte alle carenze del settore per creare una solida base che ne garantisca la credibilità e la prolungata *performance*. Tale passaggio deve considerare il sistema legislativo nella sua interezza, la trasparenza su ogni livello di servizio prestato, il pieno rispetto dei requisiti di *compliance*, la reattività degli organi preposti alla gestione delle irregolarità e la coerente applicazione delle norme e delle procedure operative in un'attività corale svolta tanto da parte dell'autorità di regolamentazione quanto degli operatori del mercato. Al tempo stesso devono essere perseguite le opportunità per nuovi prodotti finanziari in aree di interesse di nicchia, suffragate da una normativa innovativa e da linee guida ben chiare, propedeutiche per l'ulteriore sviluppo del settore nel prossimo futuro.
2. **Consolidamento ed Espansione:** una volta assicurata l'appetibilità dell'ecosistema maltese e la capacità di sostenere le imprese del settore nella loro crescita ed accompagnarle nel loro sviluppo, l'obiettivo è quello di attrarre nuovi *players* che facciano di Malta la base del proprio business beneficiando della pluralità di vantaggi che essa offre come centro internazionale per i servizi finanziari.

La visione

La visione a lungo termine è che Malta venga riconosciuta a pieno titolo come giurisdizione affidabile, sicura e competitiva per il settore dei servizi finanziari, capace di eccellere nell'innovazione attraverso un quadro normativo snello e coeso ed una solida base tecnologica.

La strategia

Per trasformare questa visione in concreta realtà, Malta si prodigherà nel migliorare sensibilmente l'erogazione dei propri servizi per rinviare il brand della giurisdizione quale destinazione ideale per attività finanziarie e domicilio FinTech facendo leva su una serie di fattori chiave:

1. **Celerità:** snellezza procedurale che permei ogni aspetto di assistenza a favore degli operatori -dalla rapida applicazione della regolamentazione all'emissione delle licenze- ed a sostegno della tecnologia e dell'infrastruttura sottostanti.
2. **Norme:** legislazione innovativa, chiarezza e standards ben definiti per tutti gli enti di vigilanza e regolamentazione, scrupolosità costante nei processi di *compliance* e nella gestione di irregolarità per garantire trasparenza in ogni area di attività.
3. **Semplificazione:** pratiche e formalità di facile adempimento che consentano un flusso di lavoro senza soluzione di continuità.
4. **Specializzazione:** identificazione di aree specifiche in cui Malta può beneficiare di un vantaggio competitivo e sviluppo di un ecosistema efficace che sostenga pienamente il servizio offerto.
5. **Sostenibilità:** necessità di trovare un corretto bilanciamento capace di coniugare la strategia positivamente aggressiva nell'affrontare le sfide con la realtà delle problematiche attuali, in un'azione corale che veda l'impegno del governo e di tutte le parti interessate.

Le priorità

La strategia viene sostenuta da un insieme di azioni che danno propulsione a qualsiasi iniziativa, indipendentemente dallo specifico ambito di riferimento.

SEMPLIFICARE LA REGOLAMENTAZIONE

Miglioramento ed ottimizzazione dell'intero impianto normativo istituzionale attraverso l'interazione ed il dialogo tra il regolatore Malta Financial Services Authority (MFSA), il Malta Business Registry (MBR) e la Financial Intelligence Analysis Unit (FIAU) per facilitare la tempestività, la coerenza, la proporzionalità e la certezza di ogni iter burocratico che includa procedure di approvazione, *compliance*, supervisione, rispetto ed applicazione della normativa.

STANDARDIZZARE I PAGAMENTI

Leva sul lavoro già avviato dal Central Bank Payments Hub per creare un sistema nazionale di trasferimento di denaro maggiormente efficiente, con maggiore trasparenza sui flussi di fondi end-to-end, incrementando la sicurezza e semplificando i collegamenti con gli altri *hub* ed ulteriori sistemi di pagamento internazionali.

CONSOLIDARE I PROCESSI DI IDENTIFICAZIONE

Potenziamento delle procedure di *due diligence* tramite un unico sistema che permetta di acquisire e gestire in modo continuativo i dati relativi alle identità, assicurandone la condivisione con le autorità che operano nella prevenzione di crimini finanziari e dell'antiriciclaggio.

MODERNIZZARE IL SISTEMA FISCALE

Utilizzo della tecnologia per progettare un sistema semplificato di tassazione di facile applicazione ed in grado di limitare maggiormente gli abusi, con lo scopo di identificare ulteriori opportunità per aliquote fiscali ridotte utili a sviluppare una cultura della *compliance* su base volontaria.

RIFORMARE IL DIRITTO FINANZIARIO

Trasformazione del quadro normativo relativo ai servizi finanziari e rinnovamento dell'esistente legislazione, per renderla coerente con le odierne condizioni economiche e conforme ai requisiti previsti dal diritto societario, commerciale e fallimentare.

COSTRUIRE IL TALENTO

Sostegno al mercato del lavoro locale finalizzato all'eccellenza delle competenze richieste dal settore quale base essenziale per il successo della strategia, reperendo e coltivando risorse per ruoli attivi, tanto a livello governativo quanto in ambito privato e garantendo soluzioni sia a breve che a lungo termine.

Le verticali dell'industria dei servizi finanziari

La strategia è strutturata intorno a 5 settori primari: Banche e Pagamenti, Mercati dei Capitali, Assicurazioni e Pensioni, Gestioni Patrimoniali e Fintech.

Banche e pagamenti

Con l'adesione di Malta all'Unione Europea e la conseguente crescita in termini di ricchezza e benessere, il settore bancario è fiorito negli ultimi 20 anni, passando da soli 4 istituti di credito autorizzati all'inizio del millennio fino agli attuali 22, ai quali si affiancano ulteriori 52 istituzioni finanziarie. E' altresì aumentato con rapidità il numero dei *service providers* per il settore, il quale è oggi maturo per il cambiamento, con la chiara necessità di attrarre istituzioni finanziarie globali che offrano project finance, capitali di investimento, servizi di custodia e di banca corrispondente.

In tale contesto, la strategia deve incoraggiare la trasformazione necessaria per supportare tutti gli attori del mercato: istituti di credito, istituti di servizi di pagamento, emittenti di moneta elettronica così come istituzioni ibride ed entità operative nel settore tecnologico. E' previsto anche lo sviluppo di modelli che si adattino alle tendenze bancarie digitali e che contribuiscano alle accresciute aspettative dei consumatori in termini di *user experience* e proposte di vendita.

Mercati dei Capitali

La Borsa di Malta (Malta Stock Exchange – MSE) è operativa dal 1992 e ad oggi registra la presenza di 105 società quotate, una *performance* eccezionale in relazione alla ridotta dimensione del mercato locale. In parallelo al mercato principale regolamentato della MSE per la quotazione di azioni e obbligazioni si affiancano il Malta Stock Exchange Green Market ed il Prospects MTF market, mirato nello specifico a piccole e medie imprese che cercano di raccogliere fondi e di svilupparsi ulteriormente.

Grazie ad una serie di iniziative strategiche intraprese e coordinate simultaneamente dal regolatore Malta Financial Services Authority e dalla MSE stessa, l'obiettivo generale è quello di creare un approccio più olistico all'ecosistema del Capital Market attraverso regole più efficaci, continua gestione dei rischi ed attenta supervisione dei ruoli sia degli investitori che degli intermediari al fine di proteggere l'integrità del mercato.

Assicurazioni e Pensioni

Per il settore *insurance* Malta è una giurisdizione rispettata e di riconosciuto successo grazie alla sua regolamentazione robusta, a costi operativi competitivi ed a strutture innovative come le Protected and Incorporated Cell Companies, per le quali il Paese -unico caso in Europa- ha emesso una normativa *ad hoc*. Essa consente alle società di dotarsi di un meccanismo capace di creare celle protette al suo interno ai fini della

segregazione e della protezione degli assets della società anziché di dover creare più società autonome per gestire il rischio. Inoltre, grazie al *passporting*, le licenze maltesi permettono alle aziende di avviare le attività assicurative in qualsiasi altro paese dell'UE per poter espandere il proprio mercato.

Alla fine del 2022 erano 69 le società assicurative domiciliate a Malta e suddivise tra ramo Vita, Danni e Riassicurazione con più di 370 professionisti autorizzati tra managers, agenti e brokers. Il focus dell'industria rimane su settori ed operatori a rischio medio-basso e la strategia per quest'area di business mira a mantenere il successo ottenuto finora, concentrando gli sforzi sul rafforzamento della reputazione di Malta a livello internazionale.

Sul fronte delle pensioni, il regolatore MFSA sovrintende 50 regimi pensionistici e due fondi pensione che però rimangono sottosviluppati e privi sia dello stimolo che di espliciti incentivi utili al loro sviluppo: il settore rimane infatti più focalizzato sull'offerta di schemi per beneficiari non-maltesi e pochi sono gli amministratori di piani pensionistici o compagnie di previdenza che propongono servizi simili ai residenti locali. Pertanto l'obiettivo strategico è che Malta introduca cambiamenti fiscali e normativi per raggiungere la creazione di un'industria pensionistica capace di integrare la pensione obbligatoria con ulteriori pilastri che inducano i consumatori ad accantonare i risparmi, alleggerendo così la pressione sul sistema statale.

Gestioni patrimoniali

All'interno del settore dei servizi finanziari, l'industria degli investimenti rappresenta senza dubbio una delle aree di maggior importanza. Con oltre 140 *service providers* autorizzati alla fine di settembre 2022 e circa 460 fondi d'investimento per un valore complessivo di quasi 18 miliardi di euro, Malta offre un mercato ben consolidato e di particolare appetibilità: nel corso degli anni la giurisdizione maltese ha saputo posizionarsi come domicilio europeo ideale per la strutturazione, la gestione e l'amministrazione di veicoli di investimento grazie ad una molteplicità di fattori quali la stabilità macroeconomica del Paese, un solido e completo quadro normativo, un sistema ben regolato da parte di un'authority pro-business e facilmente approcciabile, una forza lavoro altamente qualificata e una cospicua presenza di professionisti del settore con costi competitivi quando paragonati con altri centri finanziari dell'UE. Ciò ha consentito di attrarre anche investitori e gestori internazionali che hanno stabilito il proprio business sull'isola.

Il settore ha dovuto comunque affrontare sfide significative negli ultimi tempi dovute all'instabilità geopolitica senza precedenti, alla crisi correlata alla pandemia, alle questioni di carattere reputazionale ed

all'adeguamento ai requisiti di *compliance* che hanno avuto un certo impatto sulla crescita dell'industria. La strategia in atto è dunque indirizzata proprio a colmare queste carenze e a far fronte alle criticità incontrate dagli operatori per assicurare opportunità di sviluppo e continuando a richiamare *asset managers* che vogliano cogliere i benefici offerti da Malta per la strutturazione di schemi di investimento. In tale contesto, l'innovazione tecnologica e la necessità di investire in strumenti infrastrutturali divengono elementi essenziali per rendere il mercato ancora più competitivo.

FinTech

L'esperienza di Malta nello sviluppo di un settore finanziario basato sulla tecnologia ed il suo posizionamento quale centro finanziario in rapida crescita, rende la giurisdizione una base attraente per imprenditori alla ricerca di un ecosistema dinamico dove far crescere le proprie attività di business: le società FinTech offrono così ai loro clienti una scelta più ampia e di maggior convenienza, contribuendo a cambiare ed a modernizzare il settore finanziario tanto a Malta quanto in numerosi Paesi europei.

Sebbene Malta abbia focalizzato l'attenzione sul mondo FinTech con un certo ritardo rispetto ad altre giurisdizioni, l'isola ha saputo cogliere con rapidità le opportunità offerte dal settore e, forte della *performance* già esistente nella digital economy, dei servizi di eGovernment e del suo acceso spirito di innovazione, ci si aspetta dunque un ritorno significativo sugli investimenti effettuati. Un indice di indubbia rilevanza è quello relativo al riconoscimento attribuito a Malta da parte di McKinsey nel 2022 come uno dei primi 3 Paesi in Europa ad essere dotato di un ecosistema FinTech sofisticato e capace di offrire un contesto ideale per la costituzione e lo sviluppo di società che operano in tale ambito.

Detto ciò, vi sono ancora elementi da implementare ed iniziative che la strategia deve finalizzare quali l'istituzione di una task force FinTech per definire la *value proposition* di Malta ed i requisiti utili al miglioramento dell'ecosistema, il rafforzamento dell'apparato di regolamentazione del settore da parte del Malta Financial Services Authority e lo sviluppo di risorse per *venture capital* e per società *start-up*.





Requisiti di supporto alla strategia

Le tre aree critiche con un ampio impatto sul futuro dell'economia di Malta e che divengono essenziali per il successo dei servizi finanziari sono **Tassazione, Risorse Umane & Educazione Finanziaria e Finanza Sostenibile.**

Tassazione

Nonostante il sistema di tassazione per le società sia stato fin dall'inizio un elemento portante della crescita dei servizi finanziari a Malta e continuerà ad esserlo in futuro, esso non avrà la medesima rilevanza in vista degli sviluppi della fiscalità internazionale, sia a livello europeo che mondiale, e dovrà pertanto evolversi in linea con lo scenario globale, garantendo al tempo stesso di rimanere il più competitivo possibile.

Ciò significa che nel corso del prossimo decennio Malta trasformerà la propria fiscalità per renderla più semplice e soprattutto conforme alle società che realmente si stabiliscano sull'isola, impedendo così che i benefici relativi al sistema di tassazione vengano sfruttati dalle aziende che non hanno sostanza nella giurisdizione né, tantomeno, da coloro che ivi cerchino di condurre attività criminali compresi reati finanziari ed attività di riciclaggio.

La strategia in questo campo viene dunque simultaneamente orientata verso più fronti quali la modernizzazione dell'apparato amministrativo, la revisione delle procedure per l'applicazione delle imposte e delle pratiche relative alle azioni penali nei confronti degli evasori, l'implementazione di tecnologie e sistemi utili alla raccolta dei dati ed alla condivisione delle informazioni, l'ampliamento della rete dei trattati contro la doppia imposizione, la promozione della cultura della trasparenza e della *compliance*.

Risorse Umane & Educazione Finanziaria

La forza lavoro altamente qualificata presente a Malta è stato e continua ad essere un elemento determinante per il successo dei servizi finanziari: tuttavia vi sono azioni a lungo termine che vanno rapidamente intraprese in quest'ambito con uno sforzo mirato a far fronte alla concreta difficoltà delle aziende di qualsiasi settore nel reperire personale preparato e con elevate competenze, tanto su base locale che estera. Ciò diventa infatti un presupposto cruciale per consentire la sostenibilità dell'economia maltese e del suo processo di crescita.

La strategia, con specifico riferimento ai servizi finanziari, deve pertanto attivarsi su due livelli: *in primis*, a causa della limitata disponibilità di risorse umane locali, essa deve attirare personale al di fuori di Malta, affrontando le esigenze del reclutamento estero, in un modo da assicurare l'afflusso di tutte le risorse umane necessarie senza però che vi sia un impatto travolgente sulle infrastrutture e sui servizi dell'isola. In secondo luogo è necessario focalizzarsi sull'istruzione e sul sistema educativo per creare una solida forza lavoro fatta di giovani il cui talento venga costantemente incoraggiato e che permetta loro di posizionarsi con successo all'interno del settore.

Le iniziative da intraprendere si concentrano sul miglioramento della reputazione di Malta, al fine di aumentarne l'attrattività per personale proveniente da Paesi europei e non, sulle misure di incentivazione per la fidelizzazione dei dipendenti delle società per garantire che le persone di talento crescano e rimangano sull'isola ed infine sullo sviluppo di corsi professionali formativi che siano sostenuti dalle accademie del settore privato.

Finanza sostenibile

La sostenibilità nei servizi finanziari rappresenta per Malta sia un requisito che un'opportunità: nonostante le sue dimensioni e la sua limitata economia, Malta deve identificare potenziali aree per generare i migliori rendimenti e benefici possibili, sia a livello locale che in termini di impatto globale. Un buon esempio di questo riguarda l'investimento in energia pulita locale capace di ridurre sostanzialmente la dipendenza da combustibili fossili e, a lungo termine, di far diminuire il costo complessivo dell'energia a favore tanto del governo quanto dell'industria e dei consumatori.

L'emissione di Green Bonds, pur essendo una iniziativa adeguata a tale scenario, non ha al momento incontrato l'interesse del mercato, forse perchè troppo in anticipo sui tempi o a causa della mancanza di investitori istituzionali che aumenterebbero la domanda per il prodotto. E' dunque necessario che Malta identifichi ulteriori opportunità da sviluppare in ambito ESG ed una possibile strada da prendere in considerazione è quella della creazione di nuovi quadri normativi e procedure di *reporting*, che garantiscano gli adempimenti delle grandi aziende in materia di sostenibilità diritto ambientale, sociale ed umano, fornendo al tempo stesso una migliore accessibilità alle informazioni e richiedendone la pubblicazione su apposite sezioni dei rapporti sulla gestione aziendale.

La recente costituzione della Malta ESG Alliance conferma l'orientamento della giurisdizione nel perseguire tali obiettivi, fungendo da piattaforma per la collaborazione di imprese maltesi per trasformare gli impegni presi nei confronti della sostenibilità in azioni fattibili e concrete.



Comunicazione

Il rinnovamento dei servizi finanziari passa attraverso la strategia, che a sua volta trova nel processo comunicativo e nell'attività di marketing gli strumenti determinanti per far conoscere tutte le iniziative intraprese per la riqualificazione del settore tanto internamente a Malta quanto al di fuori dell'isola.

Una comunicazione efficace e continuativa è difatti la priorità per creare la corretta consapevolezza dell'attuale profilo reputazionale della giurisdizione, in modo da consolidare il business esistente e da attrarne di nuovo nei prossimi anni.

Artefice, guida e promulgatore di tale piano divulgativo è FinanceMalta, l'ente pubblico-privato senza scopo di lucro che dal 2007 promuove Malta come centro internazionale per i servizi finanziari, attraverso una nutrita serie di eventi e conferenze all'estero concentrandosi su tre livelli: mantenere l'appetibilità dei differenti settori di business, identificare/creare/sviluppare/sostenere nuove opportunità ed incentivare progetti innovativi. Questa strategia viene attuata attraverso una combinazione di strumenti quali l'utilizzo mirato di media digitali, la partecipazione attiva ad eventi internazionali con il coinvolgimento diretto di *service providers* ed operatori del mercato maltesi, così come l'organizzazione di attività promozionali *ad hoc* basate sull'isola per richiamare pubblico dall'estero per consentirgli di toccare con mano i concreti vantaggi che Malta è in grado di offrire.



Conclusioni

La strategia dei servizi finanziari di Malta rappresenta una pietra miliare di fondamentale importanza per l'ulteriore sviluppo del settore: essa delinea una visione chiara e pragmatica sia da parte del governo che dell'industria locale con ben 175 iniziative specifiche per rendere questa visione una concreta realtà.

In un unico e coordinato processo, tutte le parti coinvolte - enti governativi, pubblici, privati ed autorità di regolamentazione - giocheranno qui un ruolo cruciale per la realizzazione di un programma che sarà gestito, monitorato e valutato su base continuativa, per garantire il completamento e l'esito positivo delle attività intraprese e delle aree di trasformazione identificate dalla strategia.

Tale piano strategico crescerà e si adatterà di conseguenza all'ambiente globale in continua evoluzione, assicurando così che Malta si posizioni al vertice in relazione ai nuovi sviluppi, ai cambiamenti normativi e all'avanzamento tecnologico che possono rafforzare la proposta di valore della giurisdizione.

MINISTRY FOR FINANCE & EMPLOYMENT
Maison Demandols, South Street, Valletta, Malta



Documento realizzato con il contributo di



Questo documento è stato redatto
grazie alla collaborazione di

CCFundServices



Per maggiori informazioni si prega di contattare
Simone Meneghini
Head of International Business Development
CC Fund Services
simonemeneghini@ccfundservices.com

Questo documento è una sintesi della versione originale inglese.
La versione originale inglese può essere scaricata dal sito ufficiale di FinanceMalta:
<https://financemalta.org/publications/mfsac-strategy-document/>